



Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro

## **7-7-2014 - COMUNICATO**

### **CIG IN DEROGA**

#### **Addendum all'accordo di proroga al 31 agosto**

#### **Modifica dei limiti di richiesta finora previsti**

La Regione, l'INPS e le parti sociali piemontesi hanno sottoscritto in data odierna un Addendum all'accordo del 30 giugno, che modifica le disposizioni relative ai limiti imposti alle domande di CIG in deroga per tener conto degli orientamenti ministeriali contenuti nella Nota prot. 40/0024020 del 26 giugno 2014, in base alla quale i trattamenti di CIG in deroga possono essere concessi per periodi non superiori agli 8 mesi nell'annualità 2014.

L'Addendum, il cui testo è scaricabile dal link in calce al presenta comunicato, precisa che "... *tale limitazione di carattere generale, subentra ai tetti di richiesta di CIG in deroga introdotti negli Accordi quadro del biennio 2012-2013 e confermati nelle intese successive*", intendendo con ciò il vincolo del non superamento di 910 giorni di richiesta calcolati a partire dall'anno 2010, introdotto nell'Accordo quadro 2013, e le disposizioni restrittive per le imprese in cessazione e procedura concorsuale, adottate nell'Accordo quadro 2012. A partire dalle domande presentate dal 1° luglio 2014 tali prescrizioni vengono pertanto annullate e sostituite dalla sola clausola limitativa prevista nella Nota ministeriale citata, cioè il tetto di 8 mesi di richiesta nell'annualità 2014, calcolato, così come avveniva per i 910 giorni, per ogni unità produttiva nel caso di aziende con più sedi operative in Piemonte, cumulando periodi anche non consecutivi.

Poiché la proroga vigente opera fino al 31 agosto coprendo i primi otto mesi dell'anno, il tetto di concessione ora introdotto si intende automaticamente applicato per le domande che proseguono ininterrotte dal 1° gennaio 2014 al 31 agosto 2014, per cui le unità produttive che si trovano in tale condizione non potranno più presentare domanda di CIGD per l'anno in corso. Se il regime attuale verrà prorogato fino alla fine dell'anno, il periodo massimo di durata della richiesta verrà equiparato, a fini gestionali, a 243 giorni, cioè alle giornate intercorrenti tra il 1° gennaio e il 31 agosto, dovendo conteggiare periodi anche non consecutivi.

L'Addendum specifica inoltre che restano escluse da tali disposizioni (cioè non possono presentare domanda di CIGD per l'anno in corso), le unità produttive che hanno raggiunto i limiti massimi di richiesta prima del 2014.

La modifica apportata richiede una revisione, sia pur transitoria e circoscritta, delle tempistiche gestionali standard: si dispone quindi che per le unità locali di datori di lavoro non cassa integrabili che sarebbero rientrate nel bimestre luglio-agosto nelle limitazioni ora annullate, o per quelle che sono state bloccate nel primo semestre dell'anno per il raggiungimento dei limiti allora vigenti e intendono ricorrere alla CIGD a partire dal 1° luglio, l'attivazione della procedura per le istanze con inizio tra il 1° e l'11 luglio può essere trasmessa alle organizzazioni sindacali entro il 10 luglio, seguendo poi l'iter consueto. Parimenti, l'esame congiunto in sede regionale previsto per le imprese cassa integrabili che ricadono nelle condizioni prima citate potrà essere richiesto entro il 10 luglio e svolto in data successiva, secondo la tempistica concordata con gli uffici regionali

competenti. Chi avesse già presentato domanda dal 1° luglio per un periodo chiuso anticipatamente d'ufficio per l'incorrere delle suddette limitazioni e volesse prorogare il periodo richiesto (sempre entro e non oltre il 31 agosto), può operare una rettifica della domanda con la procedura più avanti indicata, inviando contestualmente alle organizzazioni sindacali una comunicazione in merito, che andrà allegata alla domanda su Aminder; per le imprese cassa integrabili la comunicazione va anche trasmessa per conoscenza alla Direzione Regionale Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro. Si confermano le tempistiche standard finora applicate per le imprese non soggette nel 2014 ad alcun vincolo gestionale.

L'applicativo *on-line* Aminder sarà aggiornato alle nuove disposizioni solamente per quanto riguarda i casi di superamento del limite dei 910 giorni: le aziende interessate potranno presentare domanda su Aminder, senza blocchi di sistema, a partire da lunedì 14 luglio. Le aziende in cessazione o in procedura concorsuale sottoposte a vincoli temporali nel periodo precedente o nel prossimo bimestre per presentare domanda con decorrenza dal 1° luglio dovranno invece richiedere lo sblocco del sistema inviando una *mail* avente come oggetto "Addendum 2014" alla casella di posta elettronica [cigsinderoga@regione.piemonte.it](mailto:cigsinderoga@regione.piemonte.it), e, per conoscenza, alla casella [servizio.lavoro@csi.it](mailto:servizio.lavoro@csi.it), riportando i dati di riferimento dell'unità produttiva interessata e il periodo di integrazione salariale che intendono richiedere o rettificare.

Resta invariata la tempistica ordinaria per la presentazione delle domande, vale a dire entro 20 giorni dalla data di inizio del periodo di CIGD richiesto.

Si precisa, infine, che si resta in attesa delle decisioni ministeriali in relazione sia alle nuove regole gestionali, contenute in uno schema di Decreto Interministeriale da tempo in sospenso, sia alla copertura finanziaria dell'intervento. Al momento la Regione Piemonte ha praticamente chiuso le autorizzazioni delle domande presentate nel I trimestre 2014, e ha completato gran parte delle istruttorie delle domande di CIGD del II trimestre, ma non è in grado di autorizzare il pagamento di queste ultime in mancanza di risorse. Si intende che eventuali modifiche alle disposizioni ora in vigore saranno comunicate tempestivamente sul sito regionale.

[Addendum del 7-7-2014 all'accordo di proroga del 30-6-2014](#)